



# COMUNE DI MAZZARRONE

PROVINCIA DI CATANIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° <u>34</u> DEL REG.	<b>OGGETTO:</b>	TASSA RIFIUTI (TARI) – PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022/2025
DATA 30/06/2022		

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di Giugno alle ore 17,00 e segg. nell'aula delle adunanze, consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il C.C., alla prima Convocazione Straordinaria e urgente di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di Legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		PRES	ASS	CONSIGLIERI		PRES	ASS
1) Bellassai	Eleonora	X		8) Amato	Vincenzo		X
2) Santo	Concetta	X		9) Cascone	Vincenzo	X	
3) Cutraro	Anna Rita	X		10) Morreale	Cristina	X	
4) Raniolo	Rosario	X		11) Bizzini	Carmelo	X	
5) Picarella	Giovanni	X		12) Gulino	Ambra	X	
6) Battaglia	Martina	X					
7) Tasca	Samuel	X			TOTALE	11	1

Partecipa il Segretario Generale dott. Salvina Cirnigliaro Il Presidente Dott. Giovanni Picarella constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente da atto che non vi sono comunicazioni da dare, passa a trattare il terzo punto all'o.d.g. avente come oggetto: "Tassa rifiuti (TARI) – Presa d'atto piano economico finanziario (PEF) 2022/2025"

Il Presidente relaziona brevemente sulla proposta.

Chiesta ed ottenuta la parola, interviene:

- Cascone: comunica che il gruppo di minoranza voterà favorevolmente atteso che occorre prendere soltanto atto del PEF

Il Presidente, constatato che nessun altro consigliere chiede la parola, invita il Consiglio Comunale alla votazione dell'atto in esame.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta;

voti unanimi, espressi nei modi di legge, alla presenza dei prefati scrutatori;

**DELIBERA**

Di approvare la delibera avente come oggetto " Approvazione piano triennale delle consulenze ed incarichi 2022/2024";

Successivamente, il cons. Cutraro chiede al Consiglio Comunale l'immediata esecutività dell'atto.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

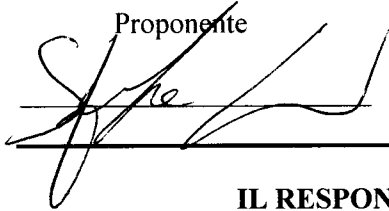
A voti unanimi, espressi nei modi di legge, alla presenza dei prefati scrutatori;

**DELIBERA**

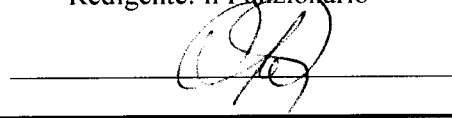
Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



**OGGETTO: Tassa Rifiuti (TARI) - Presa d'atto Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025.**

Proponente  


Redigente: il Funzionario



---

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

Premesso che

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 26/07/2021;

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021;
- n. 444 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Tenuto conto che l'art.1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Visto

- l'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi», con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2022;

- il decreto del Ministro dell'Interno del 31 maggio 2022 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 30 giugno 2022.

Considerato che il Comune di Mazzarrone ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 24/05/2022, nelle more della validazione ed approvazione del PEF da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale;

Tenuto conto, altresì, che, ai sensi dell'art. 43 comma 11 del dl 50/2022, in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Dato atto che, nel territorio in cui opera il Comune di Mazzarrone, è presente e operativo l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Catania Provincia SUD, di cui all'art. 3 bis del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148/2011 e ss.mm.ii., denominato Kalat Ambiente SRR, che in base alle vigenti norme svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Preso atto che l'Ente territorialmente competente Kalat Ambiente SRR ha validato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2022, il PEF 2022-2025 di € 509.311,00 per l'anno 2022, a lordo delle Entrate comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 di € 16.522,00;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 68 del 10/06/2022 avente per oggetto: "Preso d'atto piano economico-finanziario (PEF) 2022-2025 – Proposta per il Consiglio Comunale"

Visto, dunque, il PEF 2022-2025 (All.1), allegato alla presente, di cui è parte integrante, costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi, secondo il modello ARERA;

Considerato che il Piano Economico Finanziario costituisce il presupposto per la determinazione delle tariffe;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

### **PROPONE**

Per le ragioni in narrativa esplicitate che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto del Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025 elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 approvato dall'Ente Territorialmente Competente Kalat Ambiente srr con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.05.2022 per un importo complessivo, per l'anno 2022, di € 509.311,00 di cui € 312.282,00 per costi variabili ed € 197.028,00 per costi fissi.
2. Di adeguare i documenti di programmazione dell'Ente approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 24/05/2022, per recepire gli effetti della presente deliberazione relativa alla TARI.
3. Di dare atto che il valore definitivo dell'entrate tariffarie previste nel PEF relativo all'anno 2022 è pari a € 509.311,00 da cui verrà detratto il valore di € 16.522,00 derivante dalle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 per un complessivo netto pari ad € 492.788,00.
4. Di dare atto che il valore del PEF 2022-2025 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021.
5. Di dare atto che il PEF 2022-2025 allegato (All.1) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, è costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi, secondo il modello ARERA.
6. Di dare atto che il PEF verrà aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità necessario per il riallineamento dei dati sulla base delle fonti contabili obbligatori.
7. Di trasmettere il presente atto deliberativo unitamente al PEF 2022-2025 a Kalat Ambiente srr per il successivo inoltrare all'ARERA ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 7 della deliberazione n. 363/2021.
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

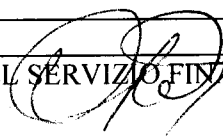
Proposta di Deliberazione - Reg. n° 106 del 28.06.2027

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole / ~~Contrario per i seguenti motivi:~~

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 

Li 28.06.2027

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole / ~~Contrario per i seguenti motivi:~~

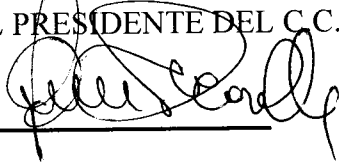
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO 

li, 28.06.2027

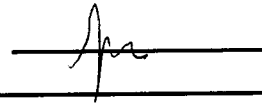
---

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL PRESIDENTE DEL C.C.



*IL SEGRETARIO COMUNALE*



---

E' copia conforme per uso amministrativo

li, \_\_\_\_\_

*IL SEGRETARIO COMUNALE*

\_\_\_\_\_

---

Il presente atto è stato pubblicato, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito Web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, c.1 della legge 18/06/2009, n. 69), al n. \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*

\_\_\_\_\_

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme Attestazione del Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n° 69.

*IL SEGRETARIO COMUNALE*

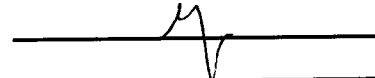
\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 30-06-2022

*IL SEGRETARIO COMUNALE*



**KALAT**  
**AMBIENTE SRR**  
ATO Catania Provincia Sud

Relazione di accompagnamento al  
Piano Economico Finanziario 2022-2025  
Comune di Mazzarrone

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30 maggio '22*

**Sommario**

1.	PREMESSA - Relazione redatta dall'Ente territorialmente competente: KASRR.....	4
1.1	Comuni ricompresi nell'ambito tariffario.....	5
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	5
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	6
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	6
1.5	Altri elementi da segnalare.....	8
2.	Descrizione dei servizi forniti - Relazione redatta dal gestore: Econord.....	9
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti - Econord.....	9
2.2	Altre informazioni rilevanti - Econord.....	9
3.	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario - Econord.....	10
3.1	Dati tecnici e patrimoniali - Econord.....	10
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	10
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	10
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	10
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento - Econord.....	11
3.2.1	Dati di conto economico.....	11
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	13
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	13
3.2.4	Investimenti.....	13
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	13
2	Descrizione dei servizi forniti – Relazione redatta dal gestore: Comune di Mazzarrone.....	14
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti - Comune di Mazzarrone.....	14
1.1	Altre informazioni rilevanti.....	15
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario - Relazione redatta dal gestore: Comune di Mazzarrone	15
3.1.	Dati tecnici e patrimoniali - Comune di Mazzarrone.....	15
3.1.1	Dati sul territorio gestitone sull'affidamento.....	15
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	15
3.2	Fonti di finanziamento.....	16
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	17
3.3.1	Dati di conto economico.....	17
3.3.2	Dati relativi ai costi di capitale.....	22
3.3.3	Componenti di costo previsionali.....	23



3.3.4	Investimenti.....	23
4.	Attività di validazione - Relazione redatta dall'Ente territorialmente competente: KASRR .....	24
5.	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente .....	26
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	26
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	26
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) .....	28
5.1.3	Coefficiente C116 .....	28
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	28
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	28
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	28
5.2.3	Componente previsionale COI.....	29
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	29
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing .....	29
5.4.1	Determinazione del fattore b .....	29
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	30
5.5	Conguagli .....	30
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	31
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	31
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	31
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale..	31
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	32
5.11	Ulteriori detrazioni .....	32

## 1. PREMESSA - Relazione redatta dall'Ente territorialmente competente: KASRR

Kalat Ambiente SRR S.c.p.a. è l'Ente di governo dell'ambito, di cui all'art. 3 bis del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148/2011<sup>1</sup> e ss.mm.ii., istituito nell'ATO Catania Provincia SUD ai sensi dell'art. 6 della L.R. 9/2010<sup>2</sup>.

L'Ambito Territoriale Ottimale, costituito con decreto del presidente della regione n. 531 del 04.07.212, comprende i quindici comuni di Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia, Vizzini.

Ai sensi del disposto dell'art. 3 bis D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011, i soggetti di governo degli ambiti si configurano come unità minime di organizzazione dei servizi per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, sostenibilità sociale e ambientale, sulla base degli indirizzi della programmazione regionale.

La regione siciliana, con la Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, ha introdotto la riforma in materia di gestione integrata dei rifiuti, e, a seguito della soppressione delle Autorità d'Ambito, disposta dall'art. 2, comma 186-bis, della L. 191/2009, ha istituito gli Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali, denominati Società di Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti (SRR), per l'esercizio delle competenze già spettanti alle Autorità d'Ambito.

La legge regionale 8 aprile 2010, riformando il servizio di gestione dei rifiuti, ha previsto:

- la riorganizzazione gli ATO in circoscrizioni territoriali, passati da 27 a 18;
- la costituzione delle SRR, organismi deputati a redigere i piani d'ambito, organizzare all'interno di ogni ATO la gestione integrata dei rifiuti, procedere all'affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti, controllare l'attività dei soggetti affidatari;
- il conferimento ai comuni della titolarità, nei rispettivi territori, a stipulare i contratti attuativi di appalto per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti con i soggetti individuati dalle SRR.

4

I quindici comuni dell'ATO Catania Provincia Sud, con la costituzione dell'Ente di governo, denominato Kalat Ambiente SRR, hanno attuato nel territorio dell'ambito di competenza, la riforma sulla gestione dei rifiuti prevista dalla normativa regionale, ottemperando agli adempimenti previsti dalla l.r. 9/2010.

Lo statuto dell'Ente prevede che la SRR esercita le funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 8 della L.R. 9/2010, provvedendo alla:

<sup>1</sup>Art. 3-bis, D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011- Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali "1. A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012. La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni presentata entro il 31 maggio 2012 previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito ai sensi dell'articolo 30 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Fermo restando il termine di cui al primo periodo del presente comma che opera anche in deroga a disposizioni esistenti in ordine ai tempi previsti per la riorganizzazione del servizio in ambiti, è fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma. Decorso inutilmente il termine indicato, il Consiglio dei Ministri, a tutela dell'unità giuridica ed economica, esercita i poteri sostitutivi di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, comunque tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio.

<sup>1-bis</sup>. Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo."

<sup>2</sup> Art. 6 L.R. 8 aprile 2010 n. 9 – Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati 1. "In attuazione di quanto disposto dall'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale costituiscono, per ogni ATO, una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge. Le società sono denominate 'Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti', con acronimo S.R.R."

- a. predisposizione, adozione ed aggiornamento del piano d'ambito, con la conseguente definizione del modello gestionale dei servizi, degli impianti relativi allo smaltimento, al riciclo e riuso dei rifiuti, del programma degli interventi, del relativo piano economico-finanziario;
- b. adozione dei regolamenti e l'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio e degli impianti;
- c. analisi delle esigenze locali del servizio di gestione integrata;
- d. attuazione della programmazione nel territorio di competenza della gestione integrata;
- e. espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti;
- f. attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi;
- g. accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel piano d'ambito;
- h. istituzione di apposito call center;
- i. attività di raccolta, verifica e analisi dei dati relativi alla gestione dei rifiuti e trasmissione agli organi regionali e provinciali competenti;
- j. attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti;
- k. coordinamento del trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati dei rifiuti prodotti nel territorio degli enti consorziati;
- l. amministrazione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, dei beni, delle attrezzature e degli impianti acquisiti *ex lege* al fondo di dotazione;
- m. conclusione di accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e la gestione di impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgono più ATO;
- n. definizione e sottoscrizione di accordi, protocolli d'intesa, con gli enti pubblici territoriali, provinciali, regionali, nazionali e comunitari.

L'Ente di governo, Kalat Ambiente SRR, svolge esclusivamente le funzioni di governo, all'uopo infatti ha affidato il servizio di igiene urbana e di gestione degli impianti pubblici di trattamento della raccolta differenziata, ai sensi dell'art. 202 del TUA e nel rispetto della normativa europea e nazionale sull'evidenza pubblica.

### 1.1 Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

L'Ambito Territoriale Ottimale, costituito con decreto del presidente della regione n. 531 del 04.07.212, comprende quindici comuni, nello specifico Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia, Vizzini.

Ciascun comune rappresenta un ambito tariffario autonomo.

### 1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il servizio di igiene urbana è stato affidato in forma unitaria per tutti i quindici comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale, con procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto del codice dei contratti e secondo le modalità previste dall'art. 15 della l.r. 9/2010. Il capitolato di gara prevede l'obbligo per il gestore del

raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata prevista dalla legge; penali per il mancato raggiungimento degli obiettivi di RD; la fornitura di attrezzatura per la RD e di materiale di comunicazione; la gestione del numero verde da parte dell'affidatario del servizio.

I Soggetti Gestori sono: per il servizio di igiene urbana ATI Econrd spa – Agesp spa, per il servizio di gestione tariffe e rapporti con le utenze Comune di Militello Val di Catania.

### 1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

A supporto della raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio dell'ATO Catania Provincia Sud sono operativi quattro Centri di Raccolta:

1. Centro di Raccolta sito in Grammichele, (operativo – a servizio esclusivo del comune di Grammichele);
2. Centro di Raccolta sito in Scordia zona Industriale, (operativo – a servizio dello stesso comune e degli altri Enti che non dispongono di CdR);
3. Centro di Raccolta sito in Militello in Val di Catania (operativo – a servizio esclusivo del comune di Militello in Val di Catania);
4. Centro di Raccolta sito in Caltagirone (operativo – a servizio esclusivo del comune di Caltagirone);

I Centri di Raccolta sono accreditati al centro di Coordinamento RAEE, che assicura le attività di ritiro dei RAEE da parte dei Sistemi Collettivi, con applicazione di premi di efficienza.

Nel territorio dell'ATO Catania Provincia Sud, in C.da Poggiarelli – territorio di Grammichele, fino al mese di giugno 2021 erano operativi due impianti per il recupero dei rifiuti da raccolta differenziata, che costituiscono il Centro Integrato Impianti di proprietà dell'ente di governo dell'ambito, acquisiti ex lege al fondo di dotazione dell'Ente di Governo Kalat Ambiente SRR e gestiti secondo il modello dell'inhouse provindng dalla società "Kalat Impianti srl unipersonale", partecipata al 100% dall'Ente di governo, Kalat Ambiente SRR:

1. l'impianto di compostaggio per la produzione di ammendante compostato misto, autorizzato giusta D.D.G. n. 1137 del 12.10.18, per una capacità di trattamento pari a 27.300 ton/anno;
2. l'impianto per la selezione e il trattamento del rifiuto secco, autorizzato dall'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con Decreto n. 24 del 16.02.2007 per una capacità di trattamento pari a 20.000 ton/anno, accreditato come Centro di Selezione Spinta Corepla e piattaforma Comieco.

Nel mese di luglio 2021 un incendio ha reso indisponibile l'impianto del secco, sono in corso le indagini da parte della magistratura per individuarne le cause.

L'unico impianto operativo è l'impianto di compostaggio, individuato come impianto "minimo" dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana con nota prot. 13969 del 15.04.2022.

Nel territorio dell'ATO non ci sono impianti di TMB per il trattamento e successivo smaltimento dei rifiuti indifferenziati. Con provvedimento della Regione i comuni sono stati autorizzati al conferimento dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto TMB sito nel Comune di Gela.

### 1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza tutta la documentazione propedeutica per l'attività di validazione.

Con riferimento al regime tariffario del servizio di gestione dei rifiuti urbani la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

L'ARERA con la deliberazione del 31.10.2019 443/2019/R/RIF ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti.

L'ARERA con la deliberazione del 3.08.2021 363/2021/R/RIF come integrata dalla deliberazione 459/2021/R/rif, l'ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti 2 (MTR2 ) per il secondo periodo regolatorio, introducendo un PEF pluriennale, 2022-2025, l'aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie e una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'ETC al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

L'ARERA con la determinazione n 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 l'ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la successiva trasmissione all'Autorità.

L'ARERA ha indicato, quali soggetti tenuti agli adempimenti prescritti nel MTR, il gestore quale "soggetto affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ivi inclusi i Comuni che gestiscono in economia" nonché l'Ente territorialmente competente ovvero l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente".

L'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dell'ARERA definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario (PEF), prevedendo il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispone il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente;

L'art. 9 della citata delibera prevede "meccanismi di garanzia" del funzionamento del sistema. In particolare, si prevede che in caso di inerzia del gestore nella predisposizione del PEF, l'ente territorialmente competente che ha richiesto i dati e gli atti ne dia comunicazione all'ARERA, la quale provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi di applicare sanzioni amministrative pecuniarie non inferiori nel minimo a euro 2.500 e non superiori nel massimo ai limiti previsti dall'articolo 2, comma 20, lettera c) della legge 481/1995. La stessa procedura è prevista nel caso di inerzia dell'ente territorialmente competente nell'adempimento degli obblighi previsti dal precedente art. 9.

L'Ente di governo, Kalat Ambiente SRR, in ottemperanza alle disposizioni sopra indicate, e alle successive deliberazioni dell'ARERA

- con nota prot. n. 2461 del 16.12.2021 ha richiesto al Gestore unico dei 15 Comuni dell'ATO Catania Provincia Sud, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a., la trasmissione del PEF relativo al servizio svolto redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza; i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina

- 2/DRIF/2021); una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.
- con nota prot. n. 2462 del 16.12.2021 ha richiesto ai 15 Comuni dell'ATO Catania Provincia Sud la trasmissione del PEF relativo al servizio svolto redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza; i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021); una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

L'Ente di Governo, Kalat Ambiente SRR, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dai gestori, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a. e dal comune, ha effettuato l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. La documentazione prevista dal suddetto articolo verrà trasmessa all'Autorità.

#### 1.5 Altri elementi da segnalare

Per il gestore, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a., il raggiungimento della raccolta differenziata rappresenta un obiettivo obbligatorio, nel caso in cui l'obiettivo non venisse raggiunto, è prevista l'applicazione di una penale. Il conseguimento di maggiori risultati della raccolta differenziata va a beneficio esclusivo del comune e quindi dei cittadini e non vengono ripartiti con il gestore.

## 2. Descrizione dei servizi forniti - Relazione redatta dal gestore: Econord

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti - Econord

Il Comune di Mazzarrone fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Catania Provincia Sud, che comprende i comuni di: Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia e Vizzini.

L'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati ed altri servizi di igiene urbana all'interno dell'ATO è avvenuto mediante gara di appalto indetta dall'Ente di governo del territorio Kalat Ambiente SRR.

Aggiudicataria di tale gara è risultata l'ATI tra l'impresa Econord S.p.A. (Capogruppo mandataria) e l'impresa Agesp S.p.A. (mandante). È stata quindi costituita tra le stesse la Società "Ecogest Catania Sud S.c.r.l."

Il comune di Mazzarrone al 31/12/20 registra 3.921 abitanti.

#### ***Descrizione del servizio oggetto di affidamento***

Il servizio attualmente svolto da Ecogest Catania Sud S.c.r.l. prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare i servizi principali svolti sono:

- Raccolta secco RSU
- Raccolta umido
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta plastica e lattine
- Raccolta vetro
- Raccolta ingombranti e RAEE
- Raccolta farmaci
- Raccolta pile
- Servizio di disinfestazione e derattizzazione

#### ***Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti***

Relativamente al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati individuati dall'Ente Appaltante.

### 2.2 Altre informazioni rilevanti - Econord

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

### 3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario - Econord

#### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali - Econord

##### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non sono attese variazioni di perimetro gestionale che interessano i servizi forniti, né consegue che non è necessario alcun incremento tariffario né la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

Non si rendono necessarie variazioni nel perimetro della gestione nella realtà territoriale descritta a seguito di un cambiamento sistematico delle attività.

##### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste nel periodo 2022-2025, variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, né alcun adeguamento è previsto in relazione ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente.

Il gestore non ravvisa dunque l'esigenza di valorizzazione del coefficiente *QL* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (*CQ* e/o *COI*).

Di seguito i quantitativi raccolti:

COMUNE DI MAZZARRONE Dati Raccolta RSU Anno 2020				
MESE	R.D. (Kg)	Raccolta NON DIFFERENZIATA (Kg)	TOT (Kg)	% RD
<i>Gennaio</i>	93.503	28.380	121.883	76.72%
<i>Febbraio</i>	82.364	21.800	104.164	79,07%
<i>Marzo</i>	86.974	21.400	108.374	80.25%
<i>Aprile</i>	89.443	25.260	114.703	77,98%
<i>Maggio</i>	83.466	29.340	118.806	75,30%
<i>Giugno</i>	103.193	27.340	130.533	79,06%
<i>Luglio</i>	121.910	29.700	151.610	80,41%
<i>Agosto</i>	126.206	20.260	146.466	86,17%
<i>Settembre</i>	119.024	24.620	143.644	82,86%
<i>Ottobre</i>	113.541	29.380	142.921	79,44%
<i>Novembre</i>	105.790	23.980	129.770	81,52%
<i>Dicembre</i>	106.276	17.100	123.376	86,14%
<b>TOTALE</b>	<b>1.237.690</b>	<b>298.560</b>	<b>1.536.250</b>	<b>80,57%</b>

Tabella 1 - Raccolta Differenziata dati 2020 Osservatorio Rifiuti

##### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.



### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento - Econord**

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, incoerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2020) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Il gestore ha prodotto, su richiesta degli enti territorialmente competenti, un PEF relativo all'intero Centro di Servizio di Mazzarrone, riconciliandolo con le voci del Conto economico 2020. Sono stati poi forniti i criteri di ripartizione del piano di bacino nei singoli ambiti tariffari comunali.

#### **3.2.1 Dati di conto economico**

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per le annualità 2022-2025 sono stati utilizzati i dati ricavati dall'ultimo documento contabile obbligatorio disponibile ovvero il bilancio di esercizio 2020.

Per l'annualità 2021 sono stati utilizzati i dati del 2020 in quanto gli ultimi dati disponibili fanno riferimento al bilancio di esercizio 2020.

Ai fini del calcolo del PEF le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana imputabili direttamente al Comune di Mazzarrone.
- Costi di struttura di Ecogest Catania Sud S.c.r.l., trasversali a tutti i Comuni serviti dal Centro di Servizio di Mazzarrone, ed imputati in base a percentuali individuate (drivers di ribaltamento dei costi).

Le componenti CRT, CRD, CSL e CGG indicate nelle tavole di rendicontazione dei costi richieste dall'ente territorialmente competente sono state calcolate utilizzando i dati ricavati dal bilancio di esercizio relativo all'annualità 2020. Nel MTR-2 verranno, attraverso l'uso del tool ARERA, rivalutati con gli incrementi ISTAT per l'inflazione.

Servizio integrato rifiuti (nuovo parametro TARI)										Altre attività/attività		Indicazioni per consolidamento bilancio (riferimento art. 100, c. 1)
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTR - Costi di trattamento e recupero	CRD - Costi della Raccolta differenziata	CSL - Costi di spazi e luoghi pubblici	CARC - Costi attività, attività, attività e costi	GGG - Costi Generali di Gestione	ACC - Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario	Amort - Ammortamenti	Servizio integrato rifiuti (nuovo parametro TARI)	Altre attività/attività AREA	Altre attività/attività	

**A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio)**

Ricavi per entrate (batteria di appoggio del complesso edilizio art. 5 MTR)  
 Ricavi da vendite di materiali  
 Ricavi da vendite di energia  
 Ricavi da riciclaggio all'energia prodotta da fonti rinnovabili (costo di produzione) eventualmente da fornire in sostituzione  
 Ricavi da Sistemi collettivi di compostaggio  
 Altri ricavi in A1

**A5) Altri ricavi e proventi (Nel caso del bilancio comunale si tratta di)**

Ricavi da vendite di materiali  
 Ricavi da vendite di energia  
 Ricavi da riciclaggio all'energia prodotta da fonti rinnovabili (costo di produzione) eventualmente da fornire in sostituzione  
 Ricavi da Sistemi collettivi di compostaggio  
 Altri ricavi in A5

**COSTI DELLA PRODUZIONE (Nel caso del bilancio comunale si)**

B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)  
 B7) Per servizi  
 B8) Per godimento beni di terzi  
 B9) Per personale  
 B10) Ammortamenti e svalutazioni  
 B11) Valutazione delle rimanenze di materiale  
 B12) Oneri diversi di gestione  
 B13) Oneri diversi di gestione  
 B14) Oneri diversi di gestione  
 Altre attività/attività

3.750,53			18.217,06	2.868,05	0,00	215,45				
3.463,34	0,00	0,00	21.440,95	2.648,43	0,00	12.458,93				
	0,00					3.648,71				
33.776,72			139.080,60	25.829,25				0,00		
									330,11	
										11.513,18

*Tabella 2: Prospetto di riconciliazione fra i costi inseriti nel PEF e il Conto economico del gestore*

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:

- B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)
- B7) Per servizi
- B8) Per godimento beni di terzi
- B9) Per il personale
- B10) Ammortamenti e svalutazioni
- B14) Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

**Nota sui drivers di ribaltamento**

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati

determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, acquisto materiale per il Centro di Servizio di Mazzarrone che eroga servizi a 15 comuni tra cui il Comune di Mazzarrone. I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti sul Comune in base all'impegno specifico di uomini e mezzi desunti dai quadri di servizio per le attività svolte per il Comune rispetto all'impegno complessivo del CdS e suddivisi in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato (attività di igiene urbana CSL, raccolte differenziate CRD e raccolta frazione indifferenziata CRT). I costi relativi all'acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente a ciascun Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Ove presneti i costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Il costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento ammonta dunque a 251.829 euro. La media ponderata dei driver di allocazione per le tre componenti porta ad una scomposizione di costi come di seguito riportato:

17%	70%	13%

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

I costi generali di gestione (CGG) che ammontano per l'anno 2020 a 27.921 € e comprendono i costi corporate sono stati ripartiti sul CdS secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune;

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell'attività di riscossione della TARI.

### 3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI ( $AR_{CONAI,a}$ ) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 Del. 443).

La determinazione del fattore di sharing  $b$  è lasciata in capo all'Ente competente.

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono previste nuove attività per cui sia necessario richiedere la valorizzazione di costi previsionali. Inoltre, al momento non risulta possibile effettuare delle stime di variazione di costi per le annualità 2022-2025 in quanto i dati disponibili del 2020 per il calcolo del PEF fanno riferimento ad un anno estraneo ai normali anni causa pandemia.

### 3.2.4 Investimenti

Per il periodo 2022-2025 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

### 3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2022, che complessivamente rappresentano 26.130 euro: 17.936 euro sono le voci a copertura dei costi di ammortamento, 331 euro accantonamenti ACC per rischi e oneri previsti dalla normativa di settore; 7.863 euro è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto.

Per il calcolo degli ammortamenti 2022 sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespite non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della Del. 443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature impiegate per i comuni serviti dal Centro di Servizi. La quota parte da imputare a ciascun comune è stata determinata sulla base del peso percentuale del fatturato di ciascun comune rispetto fatturato totale dei comuni serviti. La percentuale del comune di Mazzarrone corrisponde a 2,71%.

I fondi di accantonamento si riferiscono unicamente ai fondi di accantonamento per svalutazione crediti iscritti a bilancio e ripartiti tra i singoli comuni sulla base del fatturato (secondo il driver già indicato).

## **2 Descrizione dei servizi forniti – Relazione redatta dal gestore: Comune di Mazzarrone**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti - Comune di Mazzarrone**

Il Comune di Mazzarrone fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Catania Provincia Sud, che comprende i comuni di: Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Caltagirone, Militello in Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia e Vizzini.

L'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati ed altri servizi di igiene urbana all'interno dell'ATO è avvenuto mediante gara di appalto indetta dall'Ente di governo del territorio Kalat Ambiente SRR. Aggiudicataria di tale gara è risultata l'ATI tra l'impresa Econord S.p.A. (Capogruppo mandataria) e l'impresa Agesp S.p.A. (mandante). È stata quindi costituita tra le stesse la Società "Ecogest Catania Sud S.c.r.l."

Il comune di Mazzarrone al 31/12/20 registra 3.921 abitanti.

In riferimento alla gestione tariffe e rapporto con gli utenti, l'attività svolta dall'ufficio tributi del Comune comprende:

- L'attività di accertamento e riscossione con relativa bollettazione ed invio degli avvisi di pagamento;
- La gestione del rapporto con gli utenti, relativamente a gestione reclami e chiarimenti vari;
- La gestione della banca dati degli utenti con aggiornamento delle variazioni di residenza comunicate dall'ufficio anagrafe, e adeguamento al catasto metrico;
- Gestione del contenzioso.

### ***Descrizione del servizio oggetto di affidamento***

Il servizio attualmente svolto da Ecogest Catania Sud S.c.r.l. prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare i servizi principali svolti sono:

-Raccolta secco RSU ( SOCIETA' IMPIANTI SRR ATO 4)

- Raccolta umido ( SOCIETA' KALAT IMPIANTI)
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta plastica
- Raccolta vetro e lattine
- Raccolta ingombranti e RAEE ( DITTA BATTIATO VENERANDO)
- Raccolta farmaci ( DITTA ESA)
- Raccolta pile ( DITTA ESA)
- Gestione centro di raccolta
- Spazzamento e diserbo ( SOCIETA' MARCOPOLO)
- Servizio di disinfestazione e derattizzazione

### *Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti*

Relativamente al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati individuati dall'Ente Appaltante.

#### **1.1 Altre informazioni rilevanti**

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

LE TARIFFE TARI 2021 sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 26/07/2021 in linea con quanto previsto nel PEF 2021

15

### **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario - Relazione redatta dal gestore: Comune di Mazzarrone**

#### **3.1. Dati tecnici e patrimoniali - Comune di Mazzarrone**

##### **3.1.1 Dati sul territorio gestitone sull'affidamento**

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non sono attese variazioni di perimetro gestionale che interessano i servizi forniti, né consegue che non è necessario alcun incremento tariffario né la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

Non si rendono necessarie variazioni nel perimetro della gestione nella realtà territoriale descritta a seguito di un cambiamento sistematico delle attività.

##### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Non sono previste nel periodo 2022-2025, variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, né alcun adeguamento è previsto in relazione ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente.

Il gestore non ravvisa dunque l'esigenza di valorizzazione del coefficiente *QL* da parte dell'ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (*CQ* e/o *COI*).

L'Ente territorialmente competente con delibera del consiglio di amministrazione del 22.03.22 ha individuato lo schema regolatorio I per i comuni dell'ATO Catania Provincia Sud, il comune di Mazzarrone provvederà agli adeguamenti necessari ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'ARERA con il TQRIF e previsti per lo schema regolatorio I.

Nell'anno 2021 non è pervenuta alcuna comunicazione, da parte delle utenze non domestiche, di fuoriuscita dal servizio pubblico, ai sensi del D.Lgs 116/2020.

### 3.2 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

Il comune di Mazzarrone provvede alla copertura del servizio di igiene urbana con il gettito TARI e le altre entrate come di seguito riportate.

Il contributo MIUR è pari a € 2.915,05 per l'anno 2020, per l'anno 2021 è pari a € 2.794,46.

Per la programmazione pluriennale del PEF si utilizzeranno i valori relativi all'anno 2021

	2020	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio comunale si tratta di accertamenti di entrata)	560.302,57	514.173,01
Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)		
Ricavi da vendita di materiale		
Ricavi da vendita di energia		
Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)		
Ricavi da Sistemi collettivi di compliance		51.052,00
Altri ricavi in A1		

16

#### ENTRATE TARIFFARIE applicate all'utenza nel 2020

TV <sub>2020</sub>	560.302,57
TF <sub>2020</sub>	
T <sub>2020</sub>	

#### ENTRATE TARIFFARIE applicate all'utenza nel 2021

TV <sub>2021</sub>	514.173,01
TF <sub>2021</sub>	
T <sub>2021</sub>	

Entrate (art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020):

2020

2021

2022

	2.915,05	2.794,46	
	0		
	0		
	55.329,86	28.636,50	13.728,27

### 3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono imputati dal comune sulla base dei dati del conto consuntivo 2020 e dei dati di contabilità 2021

#### 3.3.1 Dati di conto economico

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per le annualità 2022-2025 sono stati utilizzati i dati ricavati dall'ultimo documento contabile obbligatorio disponibile ovvero il conto consuntivo 2020 e le voci di spesa rilevate dalla contabilità 2021.

17

### - COSTI GESTIONE RIFIUTI -

#### ANNO 2020

<u>DITTE</u>	<u>ESCLUSO IVA €</u>	<u>COSTI € (CAP. 916)</u>
• ECONORD	290.110,80	
319.121,88		
• KALAT AMBIENTE	14.795,89	14.795,89
• KALAT IMPIANTI	38.081,09	41.889,20
• ESA	487,12	535,83
• MARCOPOLO	3.399,30	3.739,23
• BATTIATO VENERANDO	2.904,00	3.194,40
• SICULA	16.882,07	18.570,28
(GENN. - GIU.)		
• IMPIANTI SRR	19.905,10	21.895,61

(LUGL. - DIC.)

---

 € 423.742,32
**SOMME IMPEGNATE**

<b>ECONORD</b>	€	<b>321.373,96</b>
<b>KALAT AMBIENTE</b>	€	<b>16.225,31</b>
<b>KALAT IMPIANTI</b>	€	<b>29.931,14</b>
<b>ESA</b>	€	<b>920,00</b>
<b>MARCO POLO</b>	€	<b>5.000,00</b>
<b>BATTIATO</b>	€	<b>5.400,00</b>
<b>SICULA</b>	€	<b>36.500,00</b>
<b>IMPIANTI SRR</b>	€	<b>21.119,26</b>

---

 € 437.018,53

---

 18

<b>Rifiuti anno 2020</b>	<b>Qta CER (Kg)</b>
<b>Batterie e accumulatori</b>	<b>66,50</b>
200134	66,50
<b>Carta e cartone</b>	<b>144.600,00</b>
150101	56.680,00
200101	87.920,00
<b>Compostaggio domestico</b>	<b>49.200,00</b>
200108	49.200,00
<b>Farmaci</b>	<b>223,50</b>
200132	223,50
<b>Ingombranti a recupero</b>	<b>14.520,00</b>
200307	14.520,00
<b>Multimateriale</b>	<b>194.260,00</b>
150106	194.260,00
<b>Raee</b>	<b>7.600,00</b>
200123	3.820,00
200135	1.860,00
200136	1.920,00
<b>Rifiuti urbani non differenziati</b>	<b>276.240,00</b>



**KALAT**  
 AMBIENTE SRR

200301	276.240,00
<b>Rifiuti urbani non differenziati (Covid-19)</b>	<b>1.140,00</b>
200301	1.140,00
<b>Spazzamento strade a recupero</b>	<b>37.770,00</b>
200303	37.770,00
<b>Spazzamento strade a smaltimento</b>	<b>22.320,00</b>
200303	22.320,00
<b>Tessili</b>	<b>1.108,00</b>
200110	1.108,00
<b>Umido</b>	<b>680.800,00</b>
200108	680.800,00
<b>Verde</b>	<b>1.980,00</b>
200201	1.980,00
<b>Vetro</b>	<b>105.560,00</b>
150107	105.560,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.537.388,00</b>

## - COSTI GESTIONE RIFIUTI-

ANNO 2021

19

DITTE	ESCLUSO IVA €	COSTI € (CAP.
916)		
• ECONORD	290.981,16	320.079,28
• KALAT AMBIENTE	15.862,44	15.862,44
• KALAT IMPIANTI	27.210,13	29.931,14
• ESA	847,07	931,78
• MARCOPOLO	8.173,00	8.990,30
• IMPIANTI SRR	45.917,38	50.509,12
• BATTIATO VENERANDO	4.645,00	5.109,50
• RACO	5.117,40	5.629,14
		<b>€ 437.042,70</b>

**SOMME IMPEGNATE**

<b>ECONORD</b>	<b>€ 320.079,28</b>
<b>KALAT AMBIENTE</b>	<b>€ 15.862,44</b>
<b>KALAT IPIANTI</b>	<b>€ 29.931,14</b>
<b>ESA</b>	<b>€ 920,00</b>
<b>MARCO POLO</b>	<b>€ 10.900,00</b>
<b>BATTIATO</b>	<b>€ 5.400,00</b>
<b>IMPIANTI SRR</b>	<b>€ 46.680,68</b>
<b>RACO</b>	<b>€ 5.629,14</b>
	<hr/>
	<b>€ 435.402,68</b>

<b>Rifiuti anno 2021</b>	<b>Qta CER (Kg)</b>
<b>Batterie e accumulatori</b>	<b>76,50</b>
200134	76,50
<b>Carta e cartone</b>	<b>145.120,00</b>
150101	61.160,00
200101	83.960,00
<b>Compostaggio domestico</b>	<b>49.200,00</b>
200108	49.200,00
<b>Farmaci</b>	<b>247,00</b>
200132	247,00
<b>Ingombranti a recupero</b>	<b>18.580,00</b>
200307	18.580,00
<b>Multimateriale</b>	<b>197.300,00</b>
150106	197.300,00
<b>Raee</b>	<b>5.780,00</b>
200123	1.980,00
200135	2.760,00
200136	1.040,00
<b>Rifiuti urbani non differenziati</b>	<b>311.600,00</b>

200301	311.600,00
<b>Rifiuti urbani non differenziati (Covid-19)</b>	<b>2.020,00</b>
200301	2.020,00
<b>Spazzamento strade a recupero</b>	<b>74.300,00</b>
200303	74.300,00
<b>Umido</b>	<b>650.970,00</b>
200108	650.970,00
<b>Verde</b>	<b>10.580,00</b>
200201	10.580,00
<b>Vetro</b>	<b>105.960,00</b>
150107	105.960,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.571.733,50</b>

Con riferimento ai costi di gestione, si fornisce il seguente dettaglio:

**ANNO 2020**

- CARC (accertamento e riscossione e gestione rapporti con gli utenti):

Descrizione costi	Importo imponibile	IVA	Totale Costi
Software TARI	€ 1.200,00	€ 264,00	€ 1.464,00
Elaborazione tariffe	-	-	-
Spese postali	€ 3.474,90		€ 3.474,90
Costi cancelleria (carta, toner)	€ 987,00	€ 217,14	€ 1.204,14
<b>TOTALE CARC</b>			<b>€ 6.143,04</b>

21

- CGG (costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative di servizio gestione RU)

Costo personale ufficio TARI	€ 51.192,58
Costo personale ufficio ambiente	€ 24.309,38
<b>Totale CGG</b>	<b>€ 75.501,96</b>

I costi del personale si riferiscono al personale occupato nel servizio, così determinato:

**Servizio tributi:** n. 2 unità utilizzate di cui n. 1 full time impegnata all'80% alla TARI, n. 1 unità part-time 32 ore settimanali impegnata al 100% alla TARI, totale € 51.192,58;

**Ufficio ambiente:** n. 1 unità utilizzata, part-time 32 ore settimanali impegnata al 100%, totale € 24.309,38

**ANNO 2021**

- CARC (accertamento e riscossione e gestione rapporti con gli utenti):

Descrizione costi	Importo imponibile	IVA	Totale Costi
Software TARI	€ 1.200,00	€ 264,00	€ 1.464,00
Elaborazione tariffe	-	-	-
Spese postali	€ 3.595,80		€ 3.595,80
Costi cancelleria (carta, toner)	€ 1.097,66	€ 241,48	€ 1.339,14
<b>TOTALE CARC</b>			<b>€ 6.398,94</b>

- CGG (costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio gestione RU)

Costo personale ufficio TARI	€ 51.838,44
Costo personale ufficio ambiente	€ 27.884,05
<b>Totale CGG</b>	<b>€ 79.722,49</b>

**I costi del personale si riferiscono al personale occupato nel servizio, così determinato:**

**Servizio tributi:** n. 2 unità utilizzate di cui n. 1 full time impegnata all'80% alla TARI, n. 1 unità part-time 32 ore settimanali impegnata al 100% alla TARI, totale € 51.838,44;

**Ufficio ambiente:** n. 1 unità utilizzata, part-time 32 ore settimanali impegnata al 100%, totale € 27.884,05

### 3.3.2 Dati relativi ai costi di capitale

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, il Comune è in regime di TARI tributo, si riporta il valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2al decreto legislativo 118/11.

Nello specifico:

**ACC - Valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti**

La quota inserita potrà essere ridotta in funzione delle considerazioni e delle risultanze che emergeranno in sede di definizione del PEF

CAUSALE	FRONTE CONTABILE	QUOTA TARI (approbata al 100%)	Valore Massimo Previsto
Accantonamenti relativi ai crediti	Capitolo di spesa per FCDE iscritto alla Missione 20 del bilancio 2020 assestato		

In tale voce di costo sono stati inseriti euro 1.533.435,22 così determinati:

Tipologia costo	Importo €	Rendiconto dell'anno 2020	
		Cod. bilancio Missione/ programma/ titolo	Voce di bilancio
Accantonamenti	0,00		
Fondo svalutazione crediti relativi alla TARI*	1.533.435,22	20-02-1	360
Atro.....			

Il Fondo Svalutazione Crediti risultante dal Rendiconto 2020 è pari ad € 4.052.702,52 comprende anche € 1.533.435,22 riferiti ai soli crediti TARI anno 2020 e precedenti , su cui è stato calcolato il 100% da inserire nel PEF 2022 pari ad € 238.482,05.

### 3.3.3 Componenti di costo previsionali

Non sono previste nuove attività per cui sia necessario richiedere la valorizzazione di costi previsionali.

### 3.3.4 Investimenti

Per il periodo 2022-2025 non sono previsti investimenti.

#### 4. Attività di validazione - Relazione redatta dall'Ente territorialmente competente:

##### KASRR

L'art 7 commi 4 e 5 della deliberazione 363/2021 statuisce che "7.4Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore. 7.5Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità: a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025; [...]."

L'art. 28 del MTR-2 specifica che l'organismo competente provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza e che la validazione concerne almeno la verifica:

- della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.
- del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonchè motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

In ottemperanza alla delibera 363/2021 e successive disposizioni relative al MTR-2, Kalat Ambiente SRR ha espletato i seguenti adempimenti nei confronti dei comuni e del gestore dell'ATO Catania Provincia Sud:

- con nota prot. n. 2461 del 16.12.2021 ha richiesto al Gestore unico dei 15 Comuni dell'ATO Catania Provincia Sud, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a., la trasmissione del PEF e relativi allegati per i successivi adempimenti;
- con nota prot. n. 2462 del 16.12.2021 ha richiesto ai 15 Comuni dell'ATO Catania Provincia Sud di trasmettere il PEF e relativi allegati per i successivi adempimenti.
- con nota prot. 137 del 31.01.2022 ha sollecitato la trasmissione dei dati propedeutici per la procedura di validazione del Piano Economico – finanziario (PEF) 2022-2025, fissando per il 07.02.2022 il termine di scadenza per la trasmissione dei dati;
- con nota prot. 262 del 01.03.2022 ha sollecitato al Gestore unico- ATI Econord S.p.a– AgespS.p.a la trasmissione dei dati fissando per il 4.03.2022il termine di scadenza;
- con nota prot. 496 del 04.04.2022 ha sollecitato al Gestore unico- ATI Econord S.p.a– AgespS.p.a la trasmissione dei dati fissando per l'8.04.2022il termine di scadenza;
- con mail successive ed interlocuzioni telefoniche con gli uffici amministrativi dei gestori ha acquisito i chiarimenti necessari alla validazione del PEF.

Al fine di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF sono stati utilizzati:

- **per il gestore, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a.:** il piano economico finanziario quadriennale, la relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità di cui alla Determina ARERA 2/2021, il bilancio 2020 e la riconciliazione tra il conto economico generale e quello relativo al singolo comune, l'elenco di tutti i cespiti impiegati nell'appalto unico dei 15 comuni;
- **per il comune di Mazzarrone:** la relazione illustrativa, gli estratti dei capitoli, le schede di dettaglio dei costi sostenuti 2021 e i dati del rendiconto 2020

I dati dichiarati risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e documenti ufficiali.

Si precisa che il valore dei contributi CONAI riportato nel PEF è al netto dei costi di lavorazione trattenuti dall'impianto che detiene la delega alla fatturazione e all'incasso dei contributi.

Si evidenzia che gli unici valori determinati in via previsionale, non utilizzando il costo desumibile dal rendiconto di gestione 2020, sono quelli relativi alla voce **"CTS - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani"** e alla voce **"Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR"**.

Sulla base dei dati trasmessi dal comune anno 2020 e anno 2021 relativi alla voce CTS e CTR, considerato

1. l'incremento della tariffa di conferimento applicata dall'impianto di smaltimento, nello specifico:
  - **anno 2020** – 107.74 €/ton oltre iva e tributo speciale – Impianto: Sicula Trasporti spa fino al mese di maggio 2020  
dal mese di giugno 140 e successivamente 135 €/ton oltre iva e tributo speciale – Impianto: Impianti SRR ATO 4 – Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.
  - **anno 2021** - 135 €/ton oltre iva e tributo speciale – Impianto: Impianti SRR ATO 4 – Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.
2. l'incremento della tariffa di conferimento applicata dall'impianto di trattamento della frazione organica, nello specifico:
  - **anno 2020** – 58 €/ton – Impianto: Kalat Impianti S.r.l. unipersonale
  - **anno 2021** – 58 €/ton – Impianto: Kalat Impianti S.r.l. unipersonale  
140 €/ton – Impianto Sicula Compost  
180 €/ton – Impianto Raco S.r.l.
  - **anno 2022** – 71 €/ton tariffa media – Impianto: Kalat Impianti S.r.l. unipersonale (58,00 €/ton gennaio – marzo 2022 e 75,00 €/ton da aprile 2022)
3. la spesa a consuntivo 2021 maggiore dell'importo 2022 determinato secondo il metodo MTR-2
4. i livelli di RD raggiunti e i quantitativi di rifiuti prodotti

25

Al fine di garantire l'equilibrio economico del comune, le voci CTS e CTR sono **state determinate come prodotto tra i quantitativi storici prodotti (2020) e il prezzo di conferimento 135 €/ton oltre iva e tributo speciale per il rifiuto indifferenziato e 71 €/ton per il rifiuto organico**

Tabella 1

Tipologia di rifiuto	Quantitativi 2020	Prezzo medio (Euro/Tonn)	Importo 2020	Quantitativi 2022	Prezzo medio (Euro/Tonn)	Importo 2022
	(Tonn/anno)			(Tonn/anno)		
Rifiuto indifferenziato	276,24	133,17	36.787,17	276,24	135,00 + TS	40.707
Rifiuto organico	682,78	58	39.601,24	682,78	71	48.477

Tabella 2

Tipologia di rifiuto	Importo 2020 – tariffa media	Importo 2020 rivalutato = 2022 MTR -2	Importo 2021 a consuntivo	Importo 2022 – tariffa +TS (tabella 1)	Importo 2023 – tariffa +TS (tabella 1)	Incremento costi 2022	Incremento costi 2023
Rifiuto indifferenziato	36.787,17	36.897,61	45.917	40.707	3.920	9.020	5.211
Rifiuto organico	39.601,24	39.720,12	32.328	48.477	48.477	8.876	16.150

## 5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si riporta il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma T_a$ ) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con  $\Sigma T_{maxa}$ ) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie  $(\Sigma T_a) / (\Sigma T_{(a-1)}) \leq 1+p_a$

	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

	509.311	517.435	517.944	509.890
	286.677	312.282	313.230	324.576
	227.496	197.028	204.204	193.368
	514.173	509.311	517.435	517.944
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

Entrate tariffarie di riferimento finali per singolo gestore dopo distribuzione delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )

	214.235	98.047	<del>312.282</del>	214.015	99.215	<del>313.230</del>	220.169	104.408	<del>324.576</del>	220.169	104.408	<del>324.576</del>
	79.656	117.373	<del>197.028</del>	81.331	122.873	<del>204.204</del>	76.632	116.736	<del>193.368</del>	68.578	116.736	<del>185.314</del>
	293.891	215.420	<del>509.311</del>	295.346	222.089	<del>517.435</del>	296.801	221.144	<del>517.944</del>	288.747	221.144	<del>509.890</del>

#### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Al fine fissare i valori  $\gamma_i$  valori di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  di cui all'art. 3 del MTR-2 per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1+\gamma_a)$  si è proceduto alla verifica preliminare del valore del costo efficiente rispetto al valore di benchmark, nello specifico:

Grandezze fisico-tecniche anno 2020	
% rd	81%
$q_{a-2}$	1.536,25
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	36,47
costo medio settore €cent/kg	43,80

Considerato che la componete **Cueff €cent/kg < benchmark di riferimento**, la scelta dei parametri relativi alla gradualità dovranno essere individuati tra i valori di seguito evidenziati.



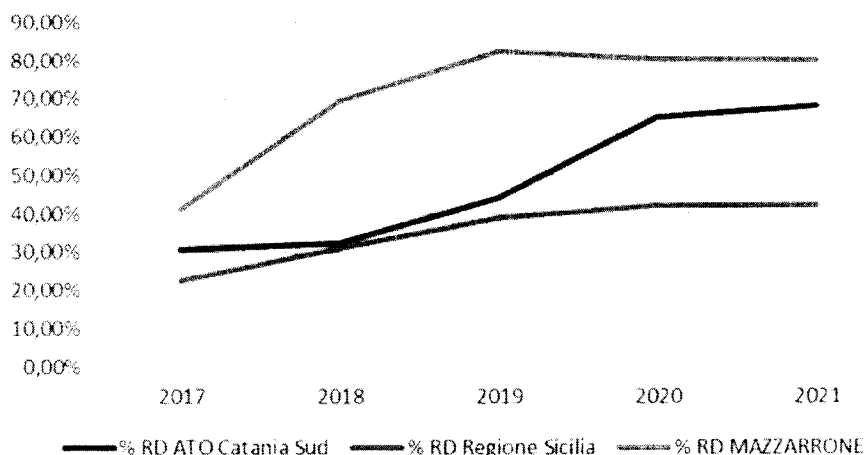
	<b>2022</b>
% RD	81%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ , )	<b>SODDISFACENTE</b>
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ , )	<b>SODDISFACENTE</b>

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ , )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ , )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	Intervallo di riferimento	2022
$\gamma_1$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
$\gamma_2$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,1
$\gamma$		<b>-0,2</b>
$1+\gamma$		<b>0,8</b>

Il comune di Mazzarrone ha raggiunto, con l'avvio della gara unica, livelli di raccolta differenziata in linea con i migliori standard nazionali e con un buon livello di riutilizzo e riciclo. Di seguito si riporta l'andamento dei livelli di raccolta differenziata del comune nel periodo 2017-2021, a supporto della scelta dei parametri.

Andamento RD - anni 2017-2021



### 5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Con riferimento ai coefficienti  $QLa$  e PG, l'Ente territorialmente competente, sulla base delle informazioni disponibili, ha fissato un valore pari a zero, in linea con le indicazioni dei gestori, considerato che il livello di qualità contrattuale e tecnica sono in linea con lo standard ARERA senza dover investire ulteriori risorse da porre a carico dei cittadini.

Sulla base di tali valori si riporta il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno (2022-2025) del secondo periodo regolatorio.

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA I</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa = 0\%$ $QLa = 0\%$	<b>SCHEMA II</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa \leq 3\%$ $QLa = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA III</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa = 0\%$ $QLa \leq 4\%$	<b>SCHEMA IV</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa \leq 3\%$ $QLa \leq 4\%$

28

### 5.1.3 Coefficiente C116

Con riferimento al coefficiente  $C_{116}$ , l'Ente territorialmente competente, sulla base delle informazioni disponibili, ha fissato un valore pari a zero, in linea con le indicazioni dei gestori.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

### 5.2.1 Componente previsionale $CO_{116}$

L'Ente territorialmente competente ha richiesto con nota prot. 2434 del 14.12.2021 al comune – gestore dei rapporti con l'utente - di trasmettere i dati relativi alle utenze non domestiche (UND) che nell'anno 2020 e 2021 hanno fatto richiesta di uscire dal sistema pubblico di raccolta e la quantificazione del mancato gettito TARI, limitatamente alla parte variabile della tariffa, derivante dall'istanza dell'UND.

Il comune ha comunicato che non sono previste riduzioni di servizio e nessuna UND ha fatto richiesta di uscire dal sistema pubblico di raccolta.

Pertanto, il parametro non è stato valorizzato.

### 5.2.2 Componente previsionale CQ

Con nota prot. 289 del 7 marzo '22, l'Ente territorialmente competente ha trasmesso un questionario ai gestori del servizio per la ricognizione dello stato di attuazione degli obblighi di servizio di qualità

contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, previsti nella deliberazione ARERA del 18 gennaio 2022 15/R/Rif.

Sulla base della ricognizione effettuata, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.03.2022 ha deliberato *“gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero il Comune per l’attività di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti, e la ditta Econord per l’attività di raccolta, trasporto dei rifiuti, spazzamento e lavaggio strade, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario 2022-2025, individuando il posizionamento della gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani dell’ATO Catania Provincia Sud nella matrice dello schema regolatorio I, di cui alla deliberazione Arera del 18 gennaio 2022 15/R/Rif”*.

Per quanto sopra, il parametro non è stato valorizzato.

### 5.2.3 Componente previsionale COI

Negli atti trasmessi dal gestore ATI Econord S.p.a. – Agesp S.p.a. non sono stati previsti costi operativi incentivanti per il conseguimento di target migliorativi rispetto a quelli contrattuali sia in relazione ai livelli di qualità dei servizi offerti che al perimetro gestionale di svolgimento del servizio.

Negli atti trasmessi dal comune non sono stati previsti costi operativi incentivanti relativi al passaggio a tariffa puntuale.

### 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Negli atti trasmessi dal gestore ATI Econord S.p.a. – Agesp S.p.a. sono stati indicati ammortamenti in linea con le vite utili indicate nella delibera ARERA. Il costo complessivo delle immobilizzazioni è ripartito sui comuni in proporzione al fatturato.

### 5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Per il gestore, ATI Econord S.p.a – Agesp S.p.a., il raggiungimento della raccolta differenziata rappresenta un obiettivo obbligatorio, nel caso in cui l’obiettivo non venisse raggiunto, è prevista l’applicazione di una penale. Il conseguimento di maggiori risultati della raccolta differenziata va a beneficio esclusivo del comune e quindi dei cittadini e non vengono ripartiti con il gestore.

La gara di appalto aggiudicata nel 2017 per l’affidamento del servizio di igiene urbana nei 15 comuni dell’ATO prevede delle penali nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge di raccolta differenziata. Il costo del servizio è commisurato ai servizi erogati.

Il gestore è incentivato a raggiungere/aumentare i livelli di raccolta differenziata per evitare l’applicazione di penali e per l’ottimizzazione dei costi di trasporto (distanza media impianti di trattamento e recupero< distanza media di smaltimento).

Il totale dei contributi non è suddiviso nel modello tra il gestore e il comune in coerenza con gli atti contrattuali.

#### 5.4.1 Determinazione del fattore b

Per quanto sopra, l’attribuzione del valore del parametro **b** è stata effettuata per consentire al comune di massimizzare il beneficio a favore del cittadino, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri **y**.

	intervallo di riferimento	2022				
		Econord s.p.a.	0	0	Mazzarrone	valore unico
<b>b</b>	0,3 ÷ 0,6	0,3			0,6	

**5.4.2 Determinazione del fattore  $\omega$**

Per quanto sopra, l'attribuzione del valore del parametro  $\omega$  è determinata automaticamente dal modello ARERA, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma$ .

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ , )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ , )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2022
$\gamma_1$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1 ←
$\gamma_2$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,1 ←
$\gamma$		<b>-0,2</b>
$1+\gamma$		<b>0,8</b>

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2022
$\omega_a$	0,1 ÷ 0,4	0,1

Al fine di massimizzare il beneficio a favore del cittadino, nel foglio di lavoro del modello MTR-2 "IN\_Detr 4.6 del\_363" sono stati ridotti i costi di CTR del valore dei contributi alla raccolta riportati nei documenti contabili del gestore – Comune.

Il totale dei contributi non è suddiviso nel modello tra il gestore e il comune in coerenza con gli atti contrattuali.

**5.5 Conguagli**

Nel PEF 2021 del comune di Mazzarrone si rileva la voce conguagli derivanti dalla deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20, differenza tra costi variabili e fissi 2019 e costi variabili e fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR , si riporta il dettaglio inserito nel PEF 2022-2025.

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF	Ambito tariffario di Mazzarrone		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	18.461	15.577	34.038
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	3	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV	6.154	5.192	11.346
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	21.821	18.413	40.234
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	3	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTF	7.274	6.138	13.411

### 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dalle verifiche effettuate si rileva che al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario del comune, di garantire la copertura finanziaria di impegni contrattualmente assunti derivanti dai contratti conferimento è necessario indicare tra i costi di trattamento e smaltimento un maggior costo previsionale come indicato al punto 4. Il maggior costo non comporta il superamento del limite alla crescita.

### 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Con riferimento alle detrazioni comma 4.6 del. 363/2021, considerati i costi storici sostenuti dal comune e l'assenza di fattori di sharing con il gestore sui i contributi CONAI, si è provveduto ad adeguare la tariffa MTR-2 ai contratti in essere perché più favorevoli, come meglio specificato nella tabella successiva.

Si riporta il dettaglio delle detrazioni. Nello specifico, la riduzione della voce CTR 2022 è pari alla parte dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing e non riconosciuti al gestore.

	2022		2023		2024		2025	
	Econord	Mazzarrone	Econord	Mazzarrone	Econord	Mazzarrone	Econord	Mazzarrone
CTRa		6.557		7.669		7.669		7.669
Remunerazione Ra		7.635		6.864		6.864		6.864
CGGa	13.109		10.228		6.512		-	

### 5.8 Rimodulazione dei conguagli

Con riferimento alla facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, l'Ente territorialmente competente dà atto che non trova applicazione nel caso del comune di Mazzarrone

### 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come già evidenziato nel paragrafo 5.6, non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, poiché non ricorre la fattispecie.

### 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è necessario prevedere il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, poiché il valore  $\Sigma T_{max}$  pari a 509.311 è sufficiente a garantire l'equilibrio economico finanziario del comune.

### 5.11 Ulteriori detrazioni

Con riferimento, alle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020, il comune di Mazzarrone ha valorizzato le seguenti voci, che successivamente il Comune applicherà al totale delle entrate tariffarie per lo sviluppo dei corrispettivi del servizio, ossia per la definizione delle tariffe del tributo TARI vigente nel Comune.

Entrate (art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020):

	2020	2021	2022
	2.915,05	2.794,46	
	0		
	0		
	55.329,86	28.636,50	13.728,27

Il responsabile  
 dell'Area Tecnica  
 Ing. Salvatore Iardi

Il responsabile  
 dell'Area Amministrazione EF  
 dott.ssa Teresa Messina



